



BILANCIO DI PREVISIONE 2012

ALLEGATO 21

**Nota integrativa sui contratti in strumenti finanziari
derivati (legge finanziaria 2008 art.1, comma 383)**

ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 AI SENSI ART.1, COMMA 383,
Legge Finanziaria 2008:
NOTA INTEGRATIVA SUI CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi della norma di legge in oggetto si evidenzia che, attualmente, la Provincia di Viterbo ha in essere il seguente strumento derivato:

- Interest Rate Swap con CAP (n.610231981)

- Nozionale iniziale € 15.059.443,00
- Primo regolamento flussi 29-06-2007; scadenza della ristrutturazione 28-06-2030.
- La banca paga con cadenza semestrale, come da piano di ammortamento, un tasso variabile pari al **tasso di riferimento**:
- La Provincia di Viterbo paga con cadenza semestrale, come da piano di ammortamento, un tasso variabile pari al **tasso di riferimento + uno spread dello 0,265%**, con la seguente eccezione:
 - che, nel corso del periodo dello Swap, il tasso di riferimento non venga fissato **oltre la barriera superiore del 6,00%; in tal caso** la Provincia di Viterbo paga per quel semestre un **tasso fisso del 6,00% + spread**

Per **tasso di riferimento** si intende il tasso **Euribor 6 mesi** (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento.

VALORE DI MERCATO E FLUSSI ATTESI DELL'OPERAZIONE IN ESSERE

Nella tabella che segue si evidenziano il nozionale, i valori di mercato e i differenziali attesi nel triennio 2012/2014 dell'operazione in essere:

OPERAZIONE	NOZIONALE INIZIALE	VALORE RESIDUO (al 29/02/2012)	SCADENZA	VITA MEDIA RESIDUA	Mark-to-Market (al 29/02/2012)	DIFFERENZIALI ATTESI 2012	DIFFERENZIALI ATTESI 2013	DIFFERENZIALI ATTESI 2014
INTEREST RATE SWAP CON CAP	15.059.443,00	13.124.706,00	30/06/2030	10,33	-88.497,52	-35.151,81	-33.720,01	-32.417,79
TOTALE	15.059.443,00	13.124.706,00			-88.497,52	-35.151,81	-33.720,01	-32.417,79

La valutazione delle posizioni in derivati della Provincia di Viterbo è stata elaborata in data 29/02/2012 sulla base dei tassi mercato del medesimo giorno.

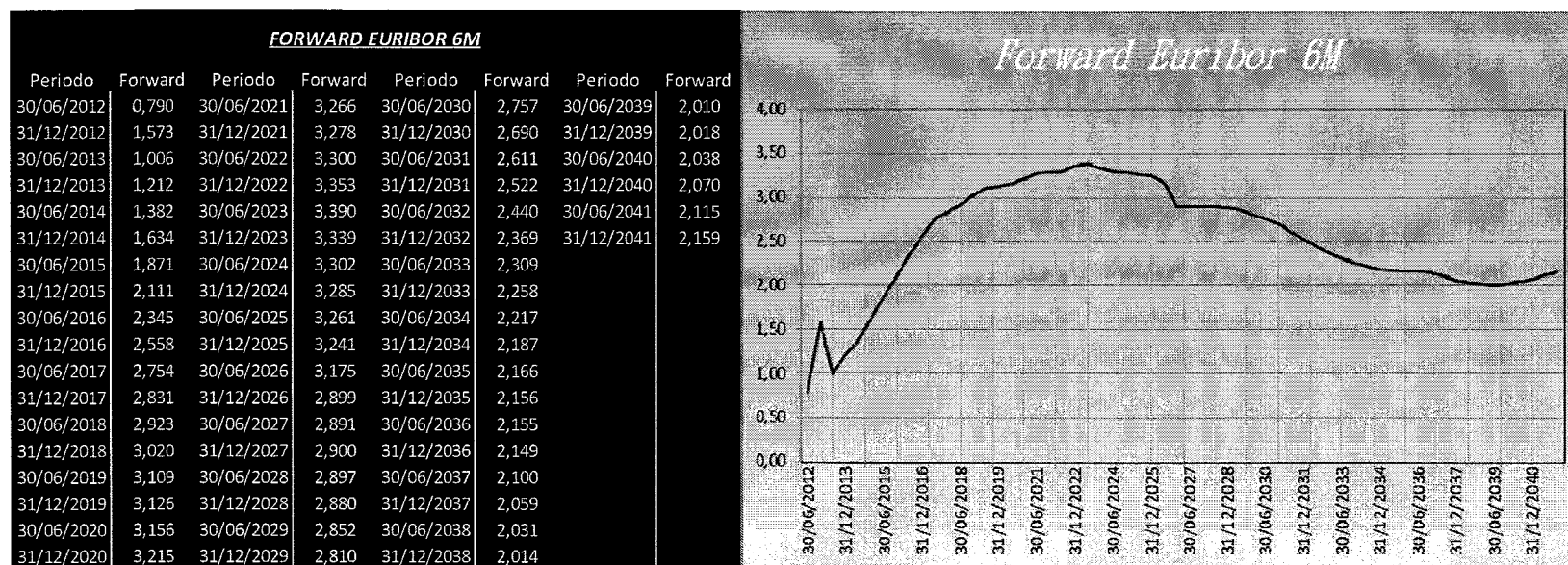
Per la costruzione della curva dei tassi d'interesse, per il *pricing* delle operazioni e per la stima dei flussi di cassa è stato utilizzato il sistema di Tesoreria e Risk Management per gli Enti Locali **POLEIS®** prodotto e distribuito da Brady Italia srl.

I tassi di mercato inseriti nel sistema per la valutazione sono:

1. *Tassi Euribor* (fixing – base: giorni effettivi / 360) per il segmento a breve termine;
2. *Tassi Swap* (Annual / Euribor 6M - base 30/360) per il segmento a medio/lungo termine;
3. *Volatilità Cap/Floor* contro Strike.

Sulla base di questi dati, effettuando le dovute rielaborazioni, si ottengono i seguenti *tassi forward* da applicare nella valutazione delle posizioni in essere.

I tassi forward rappresentano un'indicazione delle aspettative del mercato sui futuri livelli del tasso 'Euribor 6 mesi'.



I DERIVATI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO COMPLESSIVO DELL'ENTE

Una precisa e corretta valutazione dell'operazione di Interest Rate Cap non può prescindere dalla valutazione complessiva della strategia di gestione del debito in quanto, in particolare negli enti locali dove per legge le operazioni non possono avere fini speculativi e devono essere collegate ad un indebitamento reale sottostante, l'operazione in "derivati" è solo un mezzo a disposizione dell'Amministrazione per raggiungere determinati fini in relazione alla gestione delle proprie passività finanziarie. L'obiettivo dell'Amministrazione era, al momento della sottoscrizione dell'Interest Rate Swap con Cap, quello di annullare l'esposizione al tasso

variabile, introdotta dalla rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti del 2003 qualora l'Euribor 6 mesi avesse superato la soglia del 6%, per la quota indicata nel grafico sottostante con "Tasso Fisso Strutturato".

L'operazione in strumenti derivati ha modificato l'esposizione di tasso dell'indebitamento, come si evince dai grafici seguenti:

